



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 55 DEL 30/05/2023**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30
MAGGIO 2023**

L'anno **2023**, addì **trenta** del mese di **Maggio** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO		X
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE	X	
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Assunta Manco**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Claudio Pedroni, Elisabetta Leonardi e Elisa Davoli (in videoconferenza)

Si dà atto che la consigliera Debbia Beatrice partecipa alla seduta in videoconferenza ai sensi di quanto previsto dal “regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” art. 21 comma 6. vista la documentazione presentata e acquisita al prot. 0005533 del 28-2-2023, attestante i requisiti richiesti dal suddetto articolo del regolamento.

La presente seduta del Consiglio Comunale, avviene quindi in modalità mista.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 55 DEL 30/05/2023

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 30 maggio 2023 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

“Appello”

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Numero legale presente”.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2023, VERBALI DAL NR. 33 AL NR. 45.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Chiedo se ci sono dichiarazioni da parte dei gruppi consiliari. Possiamo procedere con la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?”

Posto in votazione il punto 1, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 10 voti favorevoli e 5 voti astenuti (Nironi, Beltrami, Maselli, Barbanti, Ferrari)

favorevoli n. 10 (la consigliera Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);

contrari n. 00

astenuti n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Beltrami Davide e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Come detto in Capigruppo ieri sera i prossimi consigli comunali si svolgeranno il 29 giugno che è un giovedì ed il 31 luglio che è un lunedì. Ho ritenuto di fissarli da subito perché comunque si va anche incontro ad un periodo di ferie quindi per dare la possibilità ai consiglieri di organizzarsi. Sempre su proposta del sottoscritto, di osservare un minuto di raccoglimento per la scomparsa per quanto mi riguarda di un amico, ma di una persona che comunque è stato consigliere comunale a

Scandiano che è scomparso ieri notte, è stato consigliere comunale con il sindaco Giovannetti, non solo, è stato dentro l'Ente Fiera, è stato un aiuto per Comitato Gemellaggi e penso che il modo migliore per onorarlo, anche per ringraziarlo del suo impegno, sia osservare in questa sala che lui ha frequentato per una decina di anni, scusate la rottura della voce, di ricordarlo, fare in modo che il consiglio comunale ricordi Emore Ligabue, le cui esequie si svolgeranno domani mattina alle nove e mezza in Chiesa grande. Vi chiedo di alzare tutti, anche il pubblico”.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONE DEL SINDACO

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Non ve ne sono”.

PUNTO N. 4 - SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA DEL CONSIGLIERE ANGELO SANTORO

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Come ho scritto oggi in Capigruppo, le operazioni si svolgeranno in questo modo, voto a scrutinio segreto, chiedo ai due scrutatori, uno di maggioranza e l'altro di opposizione, di avvicinarsi per distribuire le schede che verranno distribuite solo ai membri dei gruppi di opposizione dopodiché ci sarà la votazione per voto palese, invece, della delibera con cui verrà nominato il nuovo consigliere”.

Prego procedere allo scrutinio”.

Lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

4 schede Nironi Ferraroni Alessandro ed 1 scheda vuota

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“3 i votanti, ha ottenuto un maggior numero di voti il consigliere Nironi Ferraroni Alessandro, le schede ovviamente andranno agli atti e a questo punto poniamo in votazione la delibera di nomina con voto palese da parte di tutto il Consiglio Comunale ed immediata eseguibilità per fare in modo che possa prendere subito domani sera possesso del posto in Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia.

Posto in votazione il punto 4, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 14 voti favorevoli e 1 voto astenuto (Nironi Ferraroni)

favorevoli	n. 14 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);
contrari	n. 00
astenuti	n. 01 (consigliere Alessandro Nironi Ferraroni – Gruppo Misto);

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto n. 4, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 14 voti favorevoli e 1 voto astenuto (Nironi Ferraroni)

favorevoli	n. 14 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);
contrari	n. 00
astenuti	n. 01 (consigliere Alessandro Nironi Ferraroni – Gruppo Misto);

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Il sindaco ha chiesto la parola, poi consigliere Nironi, prego”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Da facente, da presidente dell’Unione capisco lo sforzo, l’impegno, la dedizione che certamente il consigliere Nironi Ferraroni andrà a portare in quel consesso che già si riunirà domani sera per l’appunto quindi le auguro buon lavoro, sicuramente avrà a cuore le tematiche di una comunità di oltre 80.000 persone che in quel consesso è tenuto a rappresentare. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Prego consigliere”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie presidente. Mi permetto solo di intervenire all’esito della votazione per alcune considerazioni che ruberanno veramente solo alcuni minuti. Innanzitutto ritenevo opportuno ringraziare, all’esito proprio della votazione appena conclusasi, i miei colleghi di gruppo, nonostante devo dire le mie sincere e reiterate ritrosie delle quali mi sono buoni testimoni hanno comunque ritenuto di designarmi a rappresentare il Comune di Scandiano in seno all’Unione Tresinaro Secchia. Ringrazio per la fiducia ovviamente, ma non solo consentitemi questo piccolo momento personale di ringraziarli per la pazienza e la collaborazione di questi anni e, se mi consente Chiara di rivolgermi per un istante solo il collega amico Davide Beltrami per le scelte coraggiose non scontate che sono state compiute agli

esordi di questa consigliatura che penso in modo sincero hanno ripagato sul piano non sono del rilevante sforzo politico di questi anni, ma forse anche più importante, questo è un dato spero condiviso dal nostro gruppo. Grazie Davide, grazie Chiara per quello che avete fatto per il nostro gruppo. Grazie anche ai colleghi di opposizione che hanno sostenuto questa designazione e non ultimo anche il consigliere Santoro per il lavoro svolto. Infine, se il presidente me lo concede, termino in questo modo il mio intervento, lo vorrei davvero rapidamente terminare nel modo che riterrei più consono all’onore ed al prestigio di questa istituzione che da oltre 14 anni, sebbene non in modo continuativo di cui faccio parte. Devo dire colleghi consiglieri presidente che prima della designazione da parte dei colleghi avevo maturato condividendola con le persone con me più vicine, la decisione di rassegnare le mie dimissioni da consigliere comunale entro la fine del prossimo mese di luglio. Questo per rilevanti motivi personali che mi hanno portato a scelte fra le quali le dimissioni anche da ufficiale del corpo militare della Croce Rossa ed anche per motivi professionali, motivi certo che non sono venuti a meno. Mi scuso ancora una volta con i colleghi per non averli mai resi partecipi fino ad ora di una simile decisione che avevo maturato. Sono certo, però, che comprenderanno visto le rilevanti questioni che erano sottostanti, però, ecco la fiducia che è stata la base della designazione ed anche la fine di questo voto mi ha spinto a differire la mia decisione anche se, colgo l’occasione di questo mio intervento e di questo luogo per l’importanza che gli attribuisco, per dichiarare fin da ora ringraziando tutti quelli che mi hanno avvicinato in queste settimane che all’esito comunque di questa consigliatura considero terminata in via definitiva la mia esperienza consiliare. E così vorrei rispondere direi nel modo più corale possibile, a coloro appunto che in vari modi e forme mi avevano già sollecitato invece una rinnovata disponibilità. A loro va il ringraziamento in modo atipico, ma che penso più consono a questa istituzione. Però, ecco, il percorso iniziato nel 2019, è iniziato perché occorreva riprendere i fili di un percorso istituzionale che era interrotto, era stato interrotto dalla deflagrazione se vogliamo così dire, della Destra nel 2008, il filo andava ripreso a mio avviso, per completare un percorso anche istituzionale, ora il filo si sta esaurendo e quando si esaurisce, si esaurisce per sempre e quindi lascio ai miei ed ai nostri cittadini valutare se il percorso seguito sia stato e sarà questo spezzone di consigliatura conforme alle loro aspettative che so essere state sempre essere esigenti, ma ci tenevo in questo modo ed in questo luogo apporre una parola anche su questo aspetto, non ultimo a ringraziare ancora una volta i colleghi di gruppo e non solo, ma soprattutto di gruppo per il lavoro in questi anni a fianco a me. grazie.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei. Passiamo ora al punto numero 5.

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO AL RUOLO DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCANDIANO NEI RAPPORTI CON IL GESTORE DI IMPIANTI SPORTIVI COOPERATIVA AZZURRA

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

I consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco, in quanto alle ore 21,00 entra il consigliere Marcello Gallingani che partecipa alla trattazione del presente argomento;

“Come da regolamento, articolo 35, comma 2, 10 minuti per l'esposizione, 30 per la replica, la risposta chiedo scusa, a parte dell'amministrazione, 2 minuti per dichiararci soddisfatti o meno della risposta. Prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Do per letta la parte introduttiva dell'interrogazione che parte da alcune considerazioni che abbiamo acquisito come gruppo consiliare, come singoli componenti del gruppo consiliare rispetto a taluni disservizi lamentati da alcuni utenti nella gestione dei campi da tennis affidati alla Cooperativa Azzurra. Gli organi di stampa, peraltro, come sapete, hanno dato risalto a queste doglianze e sono culminate poi con l'evento del tutto eccezionale, per come riportato anche nell'allegato all'interrogazione, della mancata approvazione del bilancio di esercizio della Cooperativa. L'occasione è stata al punto, per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare, di prendere le mosse da quello che è il ruolo giuridico istituzionale del Comune nei confronti della Cooperativa Azzurra, più in generale del ruolo del Comune rispetto alla gestione di tutti gli impianti sportivi ubicati nel territorio comunale. Abbiamo quindi posto all'amministrazione comunale 3 quesiti abbastanza semplici che vado a ripercorrere, se a conoscenza dell'amministrazione comunale esistano e nel caso quali siano le criticità nella gestione del circolo tennis di Scandiano e più in generale degli impianti sportivi affidati in gestione alla Cooperativa Azzurra; nel caso, quali interventi abbia posto in essere l'amministrazione comunale con dettaglio cronologico degli stessi e quali azioni rimediali nel caso intenda porre in essere in futuro con dettaglio delle stesse. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Il sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Sì rispondo io, anche in assenza dell'assessore allo Sport che è fuori Italia per meritato riposo. Buonasera. Certamente anche noi siamo a conoscenza delle criticità emerse dalle cronache, riguardanti la Cooperativa Azzurra di cui ricordo sempre anche perché anche noi intercettiamo più volte alcune voci di cui il Comune né come persona giuridica né come sindaco ne è socio, questo non vuol dire che non sia attento ed attenzionato a queste cose, la convenzione che abbiamo in essere con la Cooperativa Azzurra riguarda esclusivamente l'affidamento in gestione completamente manutenzione straordinaria del Circolo Tennis di proprietà comunale, altra struttura di proprietà Cooperativa Azzurra sono in diritto di superficie come ad esempio la piscina di via Togliatti. Dal 2019 ad oggi, quindi dall'inizio di questa consiliatura oggi gli interventi eseguiti direttamente al Comune riguardano i campi da tennis coperti, gli ultimi 2 fatti quelli in sintetico azzurro/blu, un intervento che è costato all'amministrazione comunale circa 105.000 €, inaugurato proprio alla fine del 2019. Sono stati invece autorizzati rimborsati in toto o parzialmente ai sensi del regolamento vigente la realizzazione delle luci a led dei campi tennis, l'allaccio fognario ed altre manutenzioni straordinarie autorizzate dopo il rendiconto di spesa. In riferimento alla segnalazione sui campi da tennis in Bilancio attualmente è prevista la spesa di manutenzione straordinaria sulla parete del campo da tennis coperto per un importo di circa 65.000 € che sarà parzialmente coperta anche da un'assicurazione, visto che il danno è stato causato da un evento teleologico di 3 anni fa probabilmente, vado a memoria, l'intervento è programmato riguarda quindi sostanzialmente la parete laterale. Per quanto riguarda il tetto, siamo a conoscenza delle perdite, siamo disponibili ad intervenire per fermarle. Per quanto riguarda l'eventuale rifacimento dell'intera copertura siamo

disponibili a parlarne, ma con la consapevolezza che servono prospetti chiari in termini di costi a cui provvedere unitamente al rifacimento complessivo ha presumibilmente costi importanti, va certamente inserito in un contesto di manutenzione sportivi che ogni anno riguarda un patrimonio rilevante a cui far fronte all'amministrazione comunale chiaramente con una logica che ogni sport è importante, ogni sport contribuisce alla crescita dei ragazzi, come sapete abbiamo parlato più volte del patrimonio complessivo di impiantistica sportiva, quindi anche nelle scelte nelle manutenzioni straordinarie e/o di interventi di rifacimento o di nuovi interventi dobbiamo cercare di rispondere a tutte le istanze, non solo per pertinenza ma a volte anche per urgenza. Mentre non siamo a conoscenza di altre criticità nella gestione della Cooperativa Azzurra e non avendo naturalmente nessuna partecipazione in essa, non possiamo e non vogliamo commentare vicende societarie che nulla hanno a che vedere con la questione di manutenzione di impianti a cui, per quanto ci attiene, stiamo provvedendo. Dopodiché alcune voci di strada le abbiamo intercettate, il rapporto con i gestori dei nostri impianti, ma anche generalmente con le associazioni con le quali il Comune ha rapporti che siano di gestione o semplicemente anche collaborazione rispetto alle attività che le associazioni fanno, ci sono e c'è la disponibilità, se anche dovesse servire, di trovare una mediazione su punti diversi l'amministrazione qui lo dico, è sempre stata disponibile e sempre lo sarà. Grazie Presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, consigliere Nironi. Prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente, visti gli ammonimenti delle scorse sedute mi attengo ancora più scrupolosamente al regolamento sulla dichiarazione o meno di essere soddisfatto. Diciamo che la dichiarazione non può che essere invece di non essere soddisfatto della risposta data, ma per un motivo molto semplice, che almeno questo mi permetto di argomentare, nel senso che l'interrogazione poneva una serie di quesiti diciamo abbastanza dettagliati e penso anche tutto sommato abbastanza puntuali che riguardavano il ruolo non solo di intervento della pubblica amministrazione rispetto alle attività di realizzazione rifacimento, ma un ruolo più ampio che è quello di gestore, di proprietario e di interlocutore privilegiato in quanto proprietario di taluni impianti affidati in gestione su quello che accade sotto la gestione del gestore, cioè questo è l'aspetto importante. Nel senso, è ovvio che nessuno vuole entrare nelle dinamiche interne perché non compete al Comune, ma il comprendere come eventi significativi o di servizi possano impattare sull'utilizzo di un impianto affidato in concessione, in gestione era questo aspetto, e non mi pare di aver colto invece dalle parole del sindaco, la comprensione esatta di qual è il ruolo, sennò a margine solo nella parte finale, che è un ruolo che a nostro avviso da parte dell'amministrazione comunale, sennò non avremo fatto l'interrogazione, doveva essere vigile attenzione anche di preoccupazione perché se si verificano eventi come quelli riportati organi di stampa, io sono il proprietario del bene affidato in concessione, in gestione mi preoccupo perché questi eventi potrebbero determinare un malfunzionamento nel servizio o peggio sono la spia di un problema sottostante. Questo noi ci aspettavamo di cogliere non nel senso per forza che ci siano dei problemi, ma nel senso di cogliere il ruolo più ampio del Comune nel risolvere questo aspetto o nel monitorare questo aspetto, perché magari non è detto neanche che ci sia. Grazie”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Diciamo che nella spiegazione diciamo post mia risposta il consigliere Nironi ha approfondito domande che nell'interrogazione stessa erano molto più scarse e prive di approfondimento sulla preoccupazione, sono preoccupato della situazione di Azzurra come sono preoccupato di altre situazioni che nel territorio ci sono, quindi sì, forse ho interpretato male io l'approfondimento che il consigliere Nironi Ferraroni poneva nelle sue domande, però le ho rilette più volte mentre parlava, non ho notato questo grado di dettaglio”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Io capisco, però se ogni volta la dinamica, mi permetto per fatto personale, anzi su una questione regolamentare, se noi passiamo tutte le sedute a dire l'interrogante espone l'interrogazione, la

Giunta ha tutto il tempo che vuole, noi dobbiamo attenerci a dire se siamo o meno soddisfatti, però finisce lì, perché se ogni volta ad ogni interrogazione noi apriamo un dibattito, io chiedo di parlare”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Non voglio instaurare una prassi”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“No, no no diciamo che anche durante la Capigruppo sono io chiedere di mantenere la prassi, questa volta non l’ho mantenuta io”..

PUNTO N. 6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO”, “SIAMO SCANDIANO” E “FRAZIONI IN COMUNE” IN MERITO ALL’ACCORPAMENTO DELLE AUTO MEDICHE E RIFORMA DEI PRONTO SOCCORSO

I consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco, in quanto alle ore 21,00 è entrato il consigliere Marcello Galligani che partecipa alla trattazione del presente argomento;

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Consigliere Venturi, prego”.

VENTURI SILVIA:

In data 13 maggio 2023 si apprende dagli organi di stampa, tramite comunicato dello Snam, il Sindacato Autonomo dei Medici, di un imminente accorpamento delle automediche di Guastalla, Correggio e Montecchio Scandiano, Gazzetta di Reggio articolo in allegato. Come consiglieri comunali di maggioranza, ci uniamo alla forte preoccupazione dei medici dello Snam per la scelta di eliminare 2 mezzi di soccorso medico avanzato, raddoppiando così il bacino di utenza da 65.000 a 150.000 abitanti, al mezzo medico unico rimanente, con inevitabile ripercussione sull'efficacia di un servizio essenziale tempo dipendente qual è il servizio di emergenza medica territoriale. Apprendiamo inoltre dal Sindacato Autonomo dei Medici di un progetto regionale di riforma dell'emergenza urgenza e riorganizzazione del 118, con conseguente chiusura di alcuni pronto soccorso che verranno sostituiti da Centri di Assistenza Urgenza, CAU. Richiamato l'articolo 32 della Costituzione italiana che sancisce che la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività mediante il Servizio Sanitario Nazionale, premesso che, a partire dal 1 marzo 2020 i servizi erogati dall'ospedale Magati di Scandiano hanno subito una sensibile rimodulazione al fine di far fronte alle esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica Covid-19, uno tra i primi servizi sospesa a causa dell'emergenza sanitaria è stato quello erogato dal presidio di pronto soccorso; per mesi si è tenuta un'animata discussione nel distretto UTS inerente il pronto soccorso di Scandiano che ha coinvolto l'intera cittadinanza, culminando in un incontro pubblico svoltosi al Polo Madi di Scandiano il 10 marzo 2022, alla presenza dei vertici Ausl e dei rappresentanti degli enti locali dell'Unione Tresinaro Secchia. La preoccupazione delle comunità che vivono sul territorio è stata notevole ed è stata rappresentata in modo tangibile della nascita di comitati, da una raccolta firme promossa da cittadini e da iniziative ai comunicati di forze politiche locali di ogni schieramento. Anche questo Consiglio Comunale ha visto più e più volte la questione presentarsi in quest'aula tramite numerose richieste di chiarimenti da parte dei gruppi consiliari, tra cui in un ordine del giorno presentato da questa maggioranza proprio sul Pronto Soccorso ed automedica votato all'unanimità. Non solo questa Giunta ma anche l'Ausl di Reggio Emilia d'intesa con l'assessorato regionale competente e la provincia di Reggio Emilia hanno più volte espresso la ferma volontà di riaprire il pronto soccorso; ritenuto fondamentale che un distretto vasto e popoloso di oltre 80.000 utenti come quello rappresentato dall'Unione Tresinaro Secchia sia dotato di un

servizio di pronto soccorso e di automedica adeguato a coprire tutte le esigenze di emergenza urgenza ordinaria della popolazione, che dalla chiusura del presidio di pronto soccorso fino alla riapertura il servizio di gestione dell'emergenza urgenza per il distretto di Scandiano è stato comunque garantito anche nelle ore notturne grazie alla presenza di un'automedica in partenza da Scandiano e di un'auto infermieristica, che l'assenza del punto di pronto soccorso scandianese ha penalizzato e portato un ulteriore carico sui già sovraffollati presidi di Reggio e Sassuolo, che il servizio di automedica garantisce prima di ogni altra cosa, un'assistenza capillare immediata di urgenza che in tanti casi può salvare la vita delle persone; evidenziato che il 20 marzo 2023, dopo lavori di riorganizzazione e messa in sicurezza degli spazi per 1,4 milioni di euro ha riaperto il Pronto Soccorso dell'ospedale Magati di Scandiano alla presenza dei vertici di quest'amministrazione dell'Ausl della Provincia di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna, i quali hanno dichiarato in maniera unanime, che la riapertura del pronto soccorso di Scandiano è innanzitutto una promessa mantenuta e che è il risultato non solo delle giuste richieste dei cittadini ma anche dell'impegno degli amministratori. Si interroga l'amministrazione se e quando è stata informata della volontà di Ausl di mettere in atto un imminente accorpamento dell'automedica di Guastalla, Correggio e Montecchio Scandiano; se e quando è stata informata del progetto della Regione Emilia-Romagna di riforma di pronto soccorso e di riorganizzazione dei 118 e nel caso della situazione in essere e dei punti dettagliati di tale progetto; si sia a conoscenza di eventuali tempi e modalità di attuazione e qual è la posizione dell'amministrazione rispetto alle proposte sopraccitate. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, parola al sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie Presidente. Ringrazio i gruppi che hanno sottoposto questa interrogazione e mi permette di aggiornare il consiglio comunale prima di tutti in merito alla situazione riforma della sanità che sta interessando non solo il distretto di Scandiano ma tutto il territorio provinciale ed in generale tutto il territorio regionale. Si tratta di una riforma generale che c'è stata presentata dall'assessore regionale Donnini alcune settimane fa e che mira alla ristrutturazione del Servizio Sanitario Pubblico, in particolare l'emergenza urgenza in tutto il territorio regionale. L'impatto della pandemia sul sistema sanitario nazionale ha generato alcuni importanti cambiamenti nel panorama di cui è impossibile non tener conto e, con obiettivo di mantenere un servizio sanitario di alto livello ma più flessibile ed ai mutamenti in atto, la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un piano generale che avrà ricadute diverse da territorio a territorio. Se è vero che i temi quali la penuria dei medici che escono dall'università e lavorano per il servizio pubblico sono indiscutibili e sotto gli occhi di tutti, è tener conto ed a cui il piano generale va adattato. Mi sembra corretta una piccola introduzione prima di rispondere ai quesiti che sono stati posti dai gruppi di maggioranza a questa amministrazione. Cerco di rispondere puntualmente: se e quando è stata informata la volontà di Asl di mettere in atto un imminente accorpamento dell'automedica Guastallo, Correggio, Montecchio, Scandiano. Una proposta che oggi vi dico è già stata superata, dell'accorpamento automedica, c'è stata riferita due settimane fa nel corso di un ufficio di presidenza della CTSS, proposta che abbiamo respinto in quanto per noi inaccettabile. Grazie alla collaborazione in questo senso anche del presidente della Provincia Zanni e di molti sindaci del distretto, abbiamo fatto sapere che per noi l'automedica a Scandiano deve rimanere come presidio essenziale proprio per questo serve un territorio vasto e per la sua conformazione molto esteso. Questo determina una essenzialità che non è un lusso ma che è il reale bisogno della comunità, per questo ci siamo opposti fermamente anche se non abbiamo ancora la possibilità di ufficializzare le risultanze, il dibattito si sta muovendo verso la soluzione più inclina ad accogliere queste nostre richieste. Se e quando è stata informata del progetto della Regione Emilia Romagna di riforma del pronto soccorso riorganizzazione 118 e nel caso della situazione in essere dei punti dettagliati di tale progetto. Come detto, siamo appunto stati informati alcune settimane fa dall'assessore Donini in maniera generale e poi come dicevo nell'incipit ogni territorio avrebbe avuto un'attenzione sartoriale rispetto alle ricadute. Stiamo discutendo in questi

giorni, ma al momento della presentazione dell'interrogazione non avevamo ancora alcun elemento dettagliato. Ad oggi possiamo dire che stanno prendendo in seria considerazione delle istanze che vengono dal nostro distretto e che sia nella prosecuzione il lavoro del pronto soccorso sia dell'automedica ci sono elementi per guardare al futuro con rinnovata fiducia. Mi permetto anche di fare un altro inciso, il ruolo e la responsabilità di tutti i componenti di un consiglio comunale quindi di chi amministra la cosa pubblica è quella di approfondire le cose, in qualche modo anche di contestare se piacciono o non piacciono ed anche di dare proposte, la mia è solo una premessa forse più da buon padre di famiglia. La riforma sanitaria che è in corso di dialogo ed anche di confronto con i territori è una riforma che io vedo positivamente perché ha tantissime connotazioni positive ed anche di risposta diversa da quella a cui siamo abituati, pensiamo anche al servizio di medicina di base territoriale che va a casa H24 di tutti quelli che ne avranno necessità o che indica la visita più veloce e più urgente dopo un triage telefonico. Il rischio che, diciamo, i giusti e i motivati e sacrosanti battibecchi su singoli dettagli rischiano in qualche modo di offuscare anche, a parer mio chiaramente, molte cose buone che la riforma ha in corpo, è un rischio che vi stimolo a cercare di evitare nell'alveo della liceità, del poter intervenire a seconda dei propri interessi ed anche degli interessi di chi ci ha votato e ci ha messo in questo consesso. Se si è a conoscenza di eventuali tempi e modalità di attuazione. I tempi di attuazione sono, dovrebbero essere molto rapidi, ma sono già stati prorogati, la CTSS che non ha, ricordo, competenze in materia ma è organo di tipo consultivo ed è titolato ad esprimere un parere positivo o negativo sulla riforma della regione. Apro e chiudo una parentesi, la CTSS potrebbe bocciare la riforma ma la riforma andare in porto lo stesso. Diciamo che è un esempio da scuola perché la vedo difficile che una riforma bocciata da un'assemblea di 42 sindaci abbia comunque la volontà di essere messa a termine. È di oggi la convocazione di un altro ufficio di presidenza a cui partecipo come sindaco capodistretto per giovedì alle ore 11:00, ha richiesto comunque ed ottenuto dall'assessore Donini più tempo per parlare con gli amministratori, con le croci, con i sindacati, con gli stakeholder che sono comunque coinvolti rispetto a questa riforma. L'assessore Donini ci ha concesso questo tempo. A quel punto le risultanze dettagliate saranno rese note credo il giorno stesso della votazione del parere che la CTSS dovrà esprimere e questo dovrebbe arrivare entro il 20 giugno, doveva essere entro il 10 maggio quindi capite che comunque in questi giorni, in queste settimane, diciamo che l'atteggiamento sartoriale di ogni territorio sta portando a modifiche rispetto al quadro iniziale della stessa, compreso appunto quello del tema dell'automedica di Scandiano. Qual è la posizione dell'amministrazione rispetto alle proposte sopraccitate? Se parliamo della prima proposta, quella che veniva considerata da questa interrogazione, si tratta di una posizione di ferma contrarietà, noi abbiamo come distretto, come anche Comune capodistretto risposto immediatamente, in maniera contraria rispetto a questa proposta che vedeva diciamo l'unificazione del servizio di automedica con partenza da Puianello ed avrebbe dovuto coprire i distretti di Montecchio e di Scandiano. Io sono abbastanza convinto se non certo che questo non avverrà, perché si è trovata una soluzione utilizzando il servizio del 118 anche di altre province semmai più vicine a territori che avrebbero avuto la copertura, pensiamo Traversotolo su Montecchio, da Traversotolo parte un'automedica che potrebbe coprire il territorio di Montecchio. La nuova proposta di riforma dell'emergenza urgenza che riguarda anche ma non solo il nostro territorio, verrà discussa ed approvata appunto nella CTSS nei prossimi giorni, quella di cui parliamo è di fatto superata da una proposta presentata che posso anticipare, accoglie molti degli elementi da noi portati all'attenzione dell'Asl in questi direi 3 anni ormai di rapporti se non quotidiani, quasi. Ora si discuterà questa nuova proposta e si cercheranno i punti di equilibrio, di mediazione partendo appunto dallo scenario più aderente alle necessità di questo distretto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, consigliere Venturi prego”.

SILVIA VENTURI:

“Grazie Presidente. Ringrazio il sindaco e ci riteniamo soddisfatti”.

PUNTO N. 7 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 101/2023 DI VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

I consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco, in quanto alle ore 21,00 è entrato il consigliere Marcello Gallingani che partecipa alla discussione e votazione del presente argomento;

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“La parola all'assessore Leonardi, prego”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti i consiglieri intervenuti. La variazione che si pone questa sera all'approvazione del Consiglio, riguarda una proposta pervenuta dal settore dei servizi educativi e scolastici, dalla quale emergono, con carattere di urgenza e con riferimento alla parte corrente del Bilancio di Previsione 23-25, motivate esigenze di modifica alle previsioni degli stanziamenti di spesa e di entrata per gli anni 2023 e 2024, relative appunto al funzionamento dei servizi educativi comunali. Questa esigenza deriva dall'attivazione di una nuova sezione di asilo nido nella frazione di Iano di Scandiano per l'anno educativo 2023-2024, finalizzata a contrastare la situazione di criticità determinata dalla domanda di servizi per la prima infanzia che risulta superiore all'offerta attuale. Il 6 marzo, alla chiusura del termine per le domande di iscrizione per il prossimo anno educativo, si è verificato un forte incremento delle domande di iscrizione presso i servizi di nido comunali, nonostante l'andamento demografico a tutti noto che vede una costante riduzione dei nuovi nati. Le ragioni di urgenza che hanno imposto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 175, commi 4 e 5 del TUEL, del decreto 267/2000, hanno origine quindi dalla necessità di avviare le procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio, individuando il contraente in tempo utile rispetto al corretto e puntuale avvio dell'anno educativo 2023-2024, ovvero con avvio del funzionamento dal 1 settembre 2023 per 20 nuovi posti. Le variazioni di bilancio sono dunque a pareggio e nel totale rispetto degli equilibri economico finanziari del bilancio e riguardano l'integrazione del capitolo di spesa relativa ai contratti di servizio dei nidi d'infanzia, per gli anni 2023 e 2024, finalizzati appunto all'apertura della nuova sezione di nido comunale nella frazione di Iano di Scandiano per complessivi 160.000 € di cui 64.000 sull'annualità 2023 e 96.000 sull'annualità 2024, riguardano poi l'incremento della correlata entrata relativa ai proventi della rette di utilizzo dei servizi di nido, perché come sappiamo una quota è a carico delle famiglie che copre parzialmente il costo. La rimodulazione, inoltre, sia per il 2023 che per il 2024, di varie poste di spesa derivanti da economie nelle spese di illuminazione e gestione calore degli immobili comunali. Diciamo che il monitoraggio di questi primi mesi dell'andamento sui costi energetici, consente di rivedere le proiezioni fatte e di liberare una parte delle risorse che vanno a copertura di queste maggiori spese. Per il solo 2024 vengono inoltre rimodulate in riduzione alcune spese correlate ai capitoli di manutenzione ordinaria del verde pubblico, di spese per iniziative turistiche sportive e di animazione del territorio. La variazione che si sottopone quindi al Consiglio risponde dunque all'esigenza di dare una risposta positiva e tempestiva, provvedendo all'incremento della capacità di accoglienza nelle strutture e nei servizi per la prima infanzia, per andare incontro alle mutate esigenze delle famiglie in relazione alle necessità lavorative dei genitori, anche con la finalità di sostenere le famiglie nel loro ruolo genitoriale di conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro e supportarli nei loro percorsi professionali, con riguardo in particolare ai temi dell'occupazione femminile. Grazie presidente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, aperto il dibattito. Gallingani prego, su questo punto ricordo 10 minuti”.

MARCELLO GALLINGANI:

“Cosa devo dire? con orgoglio dico che sono interessato a questa cosa, quei 20 posti che vengono istituiti coprono tutte le domande che ci sono o qualcuna ne rimarrà esclusa? Se i 20 posti vanno a

coprire quelle domande che sono state fatte e che, anche se non c'è una graduatoria definitiva, in qualche modo era abbastanza intuitivo che non si sarebbe potuto trovare spazio per tutti (...) Prima cosa l'apprezzamento che la nostra amministrazione ha sempre avuto verso questa necessità e questi bisogni, perché sappiamo benissimo quanto costa alla comunità, ma questi per me non sono costi. E per ultimo stavo facendo una valutazione, vedo che c'è Elisa che è collegata, io ho apprezzato i criteri che sono stati anche approvati sicuramente nel nostro consiglio comunale che vanno a stilare delle graduatorie provvisorie. Mi sento di dire, ma proprio perché tutti pensiamo sempre al discorso dell'economia circolare, di inserire anche un criterio connesso al fatto della vicinanza rispetto ad altre istituzioni perché sicuramente che ne so, non penso che uno da Arceto debba essere mandato a Iano o cose di questo genere. È una domanda, visto che c'è Elisa, poi deciderà lei se deve rispondere o no, però ho molto apprezzato quello che abbiamo in mente di fare”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“C'è il caso che l'assessore Davoli voglia, se non sbaglio, chiedere meglio le due domande perché le prime, con il fatto dell'audio, non si sono...”

MARCELLO GALLINGANI:

“La prima cosa era questa qua: i 20 posti che vengono istituiti vanno a coprire completamente l'elenco delle predomande che sono state fatte, sono state raccolte dall'assessorato. Torno a ripetere l'apprezzamento che ho fatto, poi i criteri con i quali vengono stilate le graduatorie che ho letto e le apprezzo, non contengono l'aspetto connesso alla residenza che per me è un aspetto secondario rispetto ad altri, ma di analisi anche di questo genere”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Prima di passare ovviamente anche all'intervento della Giunta, chiedo se ci sono altri interventi nel dibattito, prego. Baroni prego”.

UMBERTO BARONI:

“Grazie Presidente. Colleghi e colleghe consiglieri, permettetemi innanzitutto sempre un doveroso ringraziamento all'assessore Leonardi per l'esposizione come sempre puntuale ed esaustiva che ci fa in questo Consiglio. Come ci è stato illustrato, questa variazione è dovuta principalmente ad integrazioni riguardanti il funzionamento dei servizi educativi. Il 6 marzo, come ci diceva l'assessore, si sono chiuse le iscrizioni ai nidi di infanzia nel nostro territorio comunale e a seguito dell'aumentata richiesta, sicuramente anche legata alle nuove mutate esigenze familiari, in questi 2 mesi l'amministrazione del Comune ha lavorato assiduamente per cercare di organizzare al meglio i servizi educativi e per arrivare a soddisfare il maggior numero di richieste di famiglie residenti, continuando quelle azioni di supporto alle famiglie che già in questo anno educativo hanno visto incrementare l'offerta di 23 posti, permettendo così di esaurire la lista di attesa fino a settembre 2022 per l'anno scolastico in corso. Per abbattere anche la nuova lista d'attesa per l'anno educativo prossimo 2023 -2024 si è deciso quindi di attivare una ulteriore sezione, come avevamo sentito, di nido d'infanzia, stanziando risorse aggiuntive in Bilancio. Questa nuova sezione verrà attivata, come abbiamo sentito, presso la struttura di proprietà comunale a Iano, in via del Seminario 22, che era già stata utilizzata all'epoca quando abbiamo avuto la ristrutturazione dell'asilo Girasole ad Arceto. Già a partire dal 1 settembre prossimo metterà a disposizione appunto 20 posti ulteriori. È una scelta che consideriamo da valutare non scontata, ma resa possibile esclusivamente grazie a risorse proprie dell'ente quindi a nessun altro tipo di intervento, che hanno comportato importanti sforzi complessivi di tenuta in tempi che sappiamo decisamente difficili e complessi. Una scelta che contribuisce ancora una volta a portare la qualità complessiva dei nostri servizi educativi sempre più a livelli di eccellenza, servizi che abbiamo ribadito anche in altre occasioni, siamo portati a dare per scontati ma che sono frutto di una vita politica che vuole mantenere al centro delle sue azioni la persona, una politica animata dal voler prendersi cura come comunità delle nuove generazioni e delle persone più fragili. È l'investimento più importante che si possa fare per un futuro ed una società migliore. Vorrei ricordare, se mi permette Presidente, che grazie al sistema integrato costruito in questi anni fra pubblico paritario e privato vi è questa ulteriore importante integrazione di 20 posti, la percentuale di iscritti sulla popolazione 0-3 anni supera abbondantemente il 40% che

è ben al di sopra del parametro nazionale stabilito dalla legge di bilancio 2022 definito dai Lep che sono i livelli essenziali delle prestazioni per i servizi educativi per l'infanzia, e che mira a raggiungere per il 2027 il dato del 33% che è il livello minimo garantito stabilito anche dall'Unione Europea. Vorrei inoltre sottolineare che per tutti i servizi educativi offerti, continuiamo comunque ad avere in ambito provinciale le tariffe più basse ed un'altra cosa in particolare che la percentuale di copertura dei costi sostenuta dal versamento della quota delle rette dei nidi di infanzia è inferiore al 30%. In questi anni sono stati progressivamente potenziati anche i servizi educativi connessi al tempo scuola, aumentate le ore educative per inclusione di alunni con disabilità. Tutto questo ha visto un importante investimento di spesa che nella previsione 2023, dopo questa variazione, supererà i 4.800.000 €. Il credere e perseguire in questa linea politica comporta chiaramente dei costi importanti che non sono facili da tagliare, se non passando da un sensibile calo della qualità reale e non solo di quella percepita. Dobbiamo quindi continuare ad impegnarci per garantire la tenuta e la sostenibilità dei nostri servizi educativi, anche per gli anni a venire, non possiamo abdicare di responsabilmente pensare che se ne occuperà chi verrà dopo di noi. Occorre quindi avere il coraggio di scegliere, di scommettere sulla responsabilità di tutti, senza lasciarsi trascinare dagli eventi, perché solo in questo modo che potremmo continuare ad essere costruttori di futuro, di accompagnare la nostra Scandiano verso il 2030. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Baroni. Chiedo se ci sono altri interventi. Assessore Davoli, prego”.

ELISA DAVOLI – ASSESSORE:

“Grazie, scusate se sono da remoto ma ne approfitto per motivare la mia scelta nel senso che metto in atto in pratica l'articolo 21 del regolamento del funzionamento del consiglio comunale ovvero per motivi di maternità sono collegata da casa, è nato mio figlio il 17 maggio, per cui non riesco ancora a coordinarmi per poter uscire”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Mi ha rovinato la sorpresa, volevo far fare l'applauso a fine Consiglio Comunale quindi ci coordineremo meglio”.

ELISA DAVOLI – ASSESSORE:

“Entro nel merito delle domande che ha posto il consigliere Galligani, mi scuso se non sono precisa ma l'audio da casa se non si tiene il microfono centrato si sente poco. Comunque entrando nel merito, la variazione che è stata fatta, serve appunto per poter permettere di accogliere altri 20 bambini all'interno dei servizi 0-3 anni, nella fattispecie appunto di nidi di infanzia. Questo perché? Perché sono arrivate oltre 156 domande nei termini quindi diciamo durante l'apertura delle iscrizioni e solo di residenti nel Comune di Scandiano, perché il regolamento prevede che prima di accogliere i non residenti ed i domiciliati, si accolgano le domande dei residenti. Questo ci rende ovviamente molto contenti delle domande che sono arrivate perché attesta sicuramente la qualità dei servizi che vengono offerti, però, come ogni anno, ci troviamo a dover capire quanti bambini effettivamente riusciamo ad accogliere perché, come potete immaginare, in base alle varie età in cui viene fatta l'iscrizione, ci possono essere anni in cui escono più bambini ed anni in cui escono meno bambini, per cui quest'anno, come nidi comunali avevamo la possibilità di accogliere 70 bambini circa, 70-78 bambini, però con l'arrivo di 156 domande avrebbe fatto in modo che sarebbero rimaste escluse moltissime famiglie soprattutto con punteggi molto elevati e che vuole dire, tradotto, che sono famiglie in cui sono presenti entrambi i genitori lavoratori o con situazioni sociali e sanitarie particolarmente gravose. Per cui, guardando la graduatoria al termine ovviamente delle procedure di attribuzione dei punteggi anche dei ricorsi eseguiti dalle famiglie, per poter dare maggior diciamo respiro alla graduatoria, poter abbattere ulteriormente la lista d'attesa, abbiamo reputato importante cercare di attivare una sezione in più di nido da 20 posti. Questo non fa in modo che vengano accolte tutte le 156 domande, ma fa sì che vengano accolte moltissime domande con appunto dei punteggi elevati. In più, dobbiamo tenere in considerazione che non tutte le domande che vengono fatte poi, vengono accettate, che tradotto vuol dire che una volta che esce poi la graduatoria definitiva non tutte le famiglie accettano il posto che viene dato loro per motivi anche organizzativi

o familiari oppure perché magari le stesse famiglie fanno più domande in più servizi, per cui ci sarà e c'è di solito un fisiologico diciamo turn-over delle domande, ci sono circa dalle 15 alle 20 famiglie che rifiutano il posto che viene attribuito per cui diciamo la sezione in più che viene attivata servirà per abbattere in partenza già la lista d'attesa, poi quello che faremo, sarà monitorare durante l'estate l'andamento di questa graduatoria e fare in modo che da qui poi a settembre si valuti eventualmente se possibile fare altre operazioni con altri posti in più, vedendo anche se arrivano contributi nazionali e regionali perché al momento non sono arrivati e, come potete immaginare e chi soprattutto fa parte anche della commissione numero 6, dove di solito affrontiamo questi argomenti, sa che un posto in nido ha delle spese molto gravose, onerose a carico non soltanto delle famiglie ma dell'amministrazione perché, come ricordava il consigliere Baroni, soltanto il 30% della retta viene coperta di utenti, ma un posto al nido per l'amministratore comunale costa circa 1.000 € al mese, a bambino. Quindi quello che noi in questo momento siamo in grado di fare è di intanto attivare la sezione di Iano con 20 posti dopodiché vedremo nel monitoraggio che viene fatto assiduamente, cosa poi sarà effettivamente nei prossimi mesi. Ricordo solo che l'anno scorso, quando abbiamo pubblicato la graduatoria, c'erano persone in lista d'attesa poi, come dicevo prima, quel fisiologico ricambio ed anche non accettazione da parte delle famiglie poi a settembre avevamo in realtà inserito tutti i bambini all'interno di un servizio per cui staremo a vedere in queste settimane cosa accadrà. La graduatoria tiene in considerazione i criteri che vengono, diciamo, decisi dalla delibera di giunta e che poi fa riferimento al regolamento comunale, che ricordo abbiamo approvato l'anno scorso, ovviamente ci sono dei criteri, come dicevo prima, di favoritismo per i residenti perché è normale che sia così, l'amministrazione nel regolamento è specificato, non è tenuta a dover garantire e dare il servizio scelto dalla famiglia, ma è tenuta a dare un servizio se quel punteggio tiene conto appunto di un inserimento all'interno di una struttura. Nel poi attribuire le strutture, ci sono 3 fattori che vengono sostanzialmente sempre tenuti in considerazione, ovvero l'età dei bambini, le sezioni esistenti, quindi personale e anche gli adeguamenti strutturali cioè il fatto che non tutte le strutture possono essere adatte per le stesse fasce d'età. Poi viene guardata anche ovviamente la residenza perché si cerca di non fare diciamo navigare Scandiano le famiglie ma ovviamente di poter dare alle famiglie il servizio di nido da loro preferito, scelto, ma anche maggiormente consono più vicino a casa, quindi in questo si cerca anche proprio di guardare anche criteri di sostenibilità e di mobilità. Spero di aver risposto ai quesiti poi se ce ne sono altri, sono a disposizione”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie. Se non ci sono altri interventi possiamo passare ad eventuali repliche o dichiarazioni di voto. Direi che possiamo andare con le operazioni di voto. Mettiamo quindi in votazione il punto n. 7”.

Posto in votazione il punto 7, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 14 voti favorevoli e 2 voti contrari (Maselli, Barbanti)

favorevoli	n. 14 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);
contrari	n. 02 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);
astenuti	n. 00;

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto n. 7, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 14 voti favorevoli e 2 voti contrari (Maselli, Barbanti)

favorevoli	n. 14 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);
contrari	n. 02 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);
astenuti	n. 00;

PUNTO N. 8 - REGOLAMENTO PER DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE. MODIFICHE ANNO 2023- RETTIFICA DELLA DELIBERA N. 38 DEL 27/04/2023 PER MERO ERRORE MATERIALE

I consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco, in quanto alle ore 21,00 è entrato il consigliere Marcello Gallingani che partecipa alla discussione e votazione del presente argomento;

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Assessore Leonardi, prego”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Sì grazie Presidente. La ragione di questa rettifica, nasce appunto da un mero errore materiale che ahinoi, lavorando può avvenire ed è fatto salvo tutto il percorso di approvazione precedente la seduta di Consiglio quindi tutta la documentazione che è stata discussa in Commissione, divulgata componenti del Consiglio, è stata correttamente redatta, quello che è avvenuto in termine di errore materiale è stato, dopo l'approvazione dell'atto in seduta consiliare del 27 aprile, il caricamento di un file che purtroppo non era quello dovuto proprio come allegato alla delibera, non è il testo del regolamento ma è un altro testo erroneamente caricato. Quindi avendo provveduto al perfezionamento dell'atto ed alla sua pubblicazione, ovviamente l'atto non può essere più modificato. Quindi si richiede a parità di contenuti e di testi visionati in tutti i passaggi antecedenti, la rettifica indicata all'ordine del giorno. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, chiedo se ci sono interventi su questo punto. Aperto il dibattito. Direi che possiamo procedere con le operazioni di voto. Pongo in votazione il punto n. 8.

Posto in votazione il punto 8, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 11 voti favorevoli e 5 voti astenuti (Nironi, Beltrami, Maselli, Barbanti, Ferrari)

favorevoli n. 11 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);

contrari n. 00

astenuti n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Beltrami Davide e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

Posta in votazione l'immediata esecutività del punto n. 8, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 11 voti favorevoli e 5 voti astenuti (Nironi, Beltrami, Maselli, Barbanti, Ferrari)

favorevoli n. 11 (la consiglieri Beatrice Debbia esprime il voto favorevole in seguito ad appello nominale);

contrari n. 00

astenuti n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Beltrami Davide e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

PUNTO N. 9 - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ALESSANDRO NIRONI FERRARONI (INDIPENDENTE) – GRUPPO MISTO E CHIARA FERRARI (LEGA SALVINI PREMIER) – GRUPPO MISTO IN MERITO ALLO STANZIAMENTO DI RISORSE ECONOMICHE PER LA PROMOZIONE E L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI BLS/ PBLs (MASSAGGIO CARDIACO ADULTI E IN ETÀ PEDIATRICA) E BLS-D (CON DEFIBRILLATORE – DAE) RIVOLTI A FORMARE I CITTADINI ALLE PRATICHE SALVAVITA

I consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco, in quanto alle ore 21,00 è entrato il consigliere Marcello Gallingani che partecipa alla discussione e votazione del presente argomento;

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Prego consigliera Ferrari”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente. I sottoscritti consiglieri comunali, premesso che l'espletamento di un massaggio cardiaco efficace eseguito nei primi 4 minuti da un arresto cardiocircolatorio è tale da rianimare la vita di una persona; Considerato che i protocolli BLS PBLs BLSD prevedono sequenze di azioni ben definite che dovrebbero essere messe in atto quando si assiste alla perdita di coscienza di un soggetto che si presume essere colpito da morte improvvisa o da altri gravi disturbi, tali da portare all'arresto respiratorio ed all'arresto cardiaco; Appurato che le manovre previste dei protocolli già menzionati, servono ad incrementare la possibilità di sopravvivenza di un individuo in arresto cardiorespiratorio; Precisato che lo scopo principale delle manovre consiste nel preservare le cellule dell'intero organismo, in particolar modo del cervello dalla morte provocata dall'assenza di ossigeno; Considerato, inoltre, che la probabilità di sopravvivenza di un individuo diminuisce del 10% ogni minuto, se non si interviene prontamente con la rianimazione cardiopolmonare; Precisato, inoltre, che ogni anno muoiono per arresto cardiaco 70.000 persone e non necessariamente per patologia cardiaca nota, che i corsi di formazione gratuiti per i cittadini servirebbero a creare una maggiore consapevolezza circa la centralità della prima assistenza e potrebbero considerarsi valido strumento di supporto alla trilocale in un periodo di tagli sanitari dove incerto risulta essere anche il futuro dell'automedica; che l'addestramento dei cittadini all'uso corretto dei defibrillatori DAE, Defibrillatore Esterno Automatico, dovrebbe essere accompagnato dalla mappatura territoriale cartacea e sul sito del Comune degli stessi, non solamente sull'applicazione DAE Responder; che sarebbe opportuno attivare ciclicamente più volte l'anno progetti ad hoc nelle scuole che è l'European Resuscitation Council sostiene che la più appropriata modalità per fare fronte alla complessità della formazione sia quella di includere i corsi di BLS all'interno di programmi scolastici già dalla scuola primaria, che l'insegnamento delle manovre salvavita nelle scuole primarie ha maggiore efficacia perché, come riportato dai numerosi studi scientifici, i bambini risultano maggiormente ricettivi, avendo meno paura di sbagliare, meno inibiti e più disponibili a mettersi in gioco. Tutto ciò premesso e considerato, impegnano la Giunta ed il Sindaco a promuovere attivare corsi di BLS PBLs BLSD gratuiti per tutti i cittadini, ad attivare progetti specifici con le scuole, a realizzare una mappatura cartacea e sul sito del Comune degli apparecchi DAE presenti sul territorio scandinave”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliera Ferrari, aperto il dibattito. Consigliere Monti prego”.

MONTI LUCA:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Per prima cosa vorrei portare a vostra conoscenza e di tutti coloro che stanno seguendo, seguiranno questa seduta di Consiglio, quanto segue: il Comune di Scandiano in risposta a normativa vigente, ha provveduto all'acquisto dei dispositivi DAE mettendoli a disposizione di tutte le strutture sportive di proprietà comunale e non solo, già alla fine del 2015. L'amministrazione, lo stesso anno, ha provveduto ad organizzare corsi gratuiti di formazione sul corretto utilizzo dei DAE e delle procedure salvavita, per tutte le associazioni sportive; la formazione viene rinnovata e proseguita ogni 2 anni, in accordo con le stesse associazioni. Il servizio cultura e sport ha provveduto, non più tardi dello scorso marzo 2023, a redigere un aggiornamento della mappatura dell'ubicazione dei DAE acquistati dall'amministrazione presenti sul nostro territorio, come previsto dalla legge numero 116 del 4 agosto 2021. La mappatura di cui sopra, è stata inoltrata alla centrale operativa del 118 di Reggio Emilia, soggetto titolato per legge alla raccolta delle informazioni sia da enti pubblici che da soggetti privati, che provvede a diffonderli in rete mettendoli a disposizione della cittadinanza. Sul portale del 118 Emilia-Romagna all'indirizzo <https://www.118r.it/dae/dae>, sono già presenti tutte le informazioni rispetto all'ubicazione l'accesso relativi ai DAE presenti sul nostro territorio, declinati territorialmente e facilmente identificabile attraverso una mappa geolocalizzata degli strumenti. Essendo già presente un soggetto titolato alla funzione di raccolta e monitoraggio dei dispositivi esistenti, nonché del suo costante aggiornamento rivolto anche a soggetti terzi rispetto al Comune, seguendo il principio di buon andamento che orienta l'agire della PA, si ritiene utile, più che creare un duplicato dell'esistente, inserire sul sito del Comune di Scandiano un link alla mappatura

esistente. In tal modo si può ottenere lo stesso risultato di garanzia dell'interesse pubblico e di avere conoscenza dei dispositivi esistenti, in modo più completo, rispondendo secondo i criteri di efficienza, efficacia, celerità ed economicità. Sulle scuole. Dal 2000 le istituzioni scolastiche, pur facendo parte del scolastico nazionale, hanno una propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa. Proprio in virtù di questa autonomia, sin dal 2000 l'Istituto Superiore Gobetti organizza, con la collaborazione della Croce Rossa locale, corsi BLS e PBLs dedicati a tutti gli studenti delle classi 5^a e dal corpo docente. Si tratta generalmente di corso di 6 ore che diventano di 12 ore per gli studenti dell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Questi corsi oggi vengono svolti all'interno dell'orario scolastico, ma in futuro l'idea è quella di sviluppare un progetto che prevede lo svolgimento di corsi inerenti alle pratiche salva vita al di fuori dell'orario scolastico. Sempre nell'Istituto Gobetti, gli insegnanti educazione fisica e le scuole di primo soccorso hanno sostenuto idonea formazione ed ottenuto l'abilitazione all'uso del defibrillatore in quanto in ogni palestra è presente un defibrillatore, abilitazione che deve essere rinnovata ogni 2 anni. Già da alcuni anni si tengono, inoltre, corsi BLS PBLs organizzati anche in questo caso dalle dirigenze scolastiche in collaborazione con la Croce Rossa locale, all'interno delle scuole primarie. Nell'istituto comprensivo Matteo Maria Boiardo si sono tenuti anche dei corsi BLSD. Vengono svolte annualmente alcune lezioni formative negli asili nido e scuole dell'infanzia. La Cri organizza, inoltre, almeno un paio di corsi l'anno di manovre salvavita pediatriche PBLs, informando contestualmente i partecipanti sulle 10 regole per la prevenzione della morte in culla. Tutti noi sentiamo l'esigenza di essere vicini alle scuole, luoghi fondamentali per la comunità. E l'amministrazione sicuramente ha la volontà di sostenere il diritto allo studio e la progettualità scolastica, per quanto di propria competenza, ma non può attivare in autonomia dei progetti specifici, al più può cercare di supportare, sostenere quanto messo in campo dalle dirigenze e dagli organi collegiali dei singoli istituti. Mi avvio a concludere. Riteniamo sia sicuramente importante promuovere ed attivare corsi di BLS PBLs massaggio cardiaco adulti in età pediatrica e BLSD con defibrillatore DAE, rivolti ad informare i cittadini delle pratiche salvavita, ma in maniera mirata per dare risposte ad esigenze puntuali. Questo per una serie di motivi che vado ad elencare: in primis, la richiesta arrivata dal proponente di corsi gratuiti per tutti i cittadini su tutti, già si potrebbe discutere a lungo, comporta un'apertura qualsiasi richiesta di formazione in ambito sanitario e non solo, non sostenibile dall'ente. In secondo luogo, riteniamo che i corsi gratuiti per loro natura tendono a responsabilizzare in maniera minore i partecipanti, se non intercettano in maniera puntuale esigenze conclamate ed interlocutori realmente interessanti, la situazione familiare, professione o altro, alla materia. A sostegno di quest'opinione possiamo citare le esperienze di alcuni operatori della Croce Rossa locale, che ci hanno confermato che corsi gratuiti svolte dalla loro associazione in passato su varie materie, hanno trovato tanta partecipazione sulla carta, quindi molte iscrizioni, che però si è ridotta fino ad 1/3 quando si è tramutata in partecipazione reale ai corsi, specie se dilatati su più giornate. A nostro modo di vedere l'amministrazione deve in via prioritaria monitorare, contribuire a soddisfare bisogni formativi degli operatori che potenzialmente potrebbero utilizzare i DAE di proprietà comunale e del personale scolastico, per poi attivarsi in maniera concreta verso richieste specifiche che arrivino da associazioni sportivi e non, piuttosto che da altri attori del territorio, gruppi di cittadini che portano esigenze puntuali. Questo è il nostro punto di vista. Grazie”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Monti. Consigliere Galligani”.

MARCELLO GALLIGANI:

“Intanto parlare di queste cose credo che sia sempre una cosa molto importante, poi è chiaro che induce delle riflessioni. La prima cosa che mi viene in mente è quanto prevede l'81 e quante persone all'interno di ogni azienda possono fare questi corsi. Non vi nascondo che conosco aziende che hanno esteso i corsi di primo soccorso in cui, escluso il defibrillatore ma si va verso livelli secondo me C per quanto riguarda l'81, ma per quanto la manovra legata, non so come definirlo, alla rianimazione in caso di arresto cardiaco, questo viene fatto già al primo livello, per cui è

sempre un argomento secondo me un tema che deve essere trattato. Sentire quanto esposto Luca, lui ha in mente che la Croce Rossa di Scandiano circa 25 anni fa, in tutti i circoli fece questo corso gratuito e devo dire che nel mio paese c'era sempre pieno una sala, poi negli anni sicuramente le cose potranno essere state cambiate. Da allora non sono più state reiterate, se non quello che, e Luca l'ha citato, dei corsi che vengono fatti ogni due anni per il defibrillatore. Credo che l'attenzione che hanno secondo me tantissime amministrazioni è proprio quello di diffondere questo utilizzo. Non per ultimo, quando come amministrazione abbiamo pensato ad un progetto di riordino del mercato, i responsabili delle associazioni di categoria mi avevano chiesto delle note in merito alla logistica, alla prevenzione incendi ed altre cose, io con un mio collega avevo proprio messo l'accento sulla presenza e sulla conoscenza da parte degli ambulanti di dove fosse presente il defibrillatore più vicino e chi era eventualmente tra loro capace di attivarlo proprio per dare un segnale che il nostro mercato è attento anche a queste situazioni. Poi è anche vero che un'amministrazione non può accollarsi questi corsi, è altrettanto vero che ho in mente ad esempio quanto fatto ad esempio il sindaco per il giro di Italia che ha in qualche modo coinvolto tutti i 25.000 abitanti della nostra comunità, credo si sia particolarmente sentito, i circoli sono una presenza sul territorio che sono straordinari, associazioni di categoria, associazioni sportive altrettanto. Mi farebbe piacere se questo progetto che voi avete portato alla luce questa sera fosse proprio integrato, ma perché ad esempio penso che molti circoli possono, in accordo con la Croce Rossa, accollarsi questa spesa, senza pensare ad aggravare gli oneri o fare delle variazioni di bilancio o di prevederlo in Bilancio. Per cui mi piacerebbe ad esempio che potesse uscire, c'è un ragazzo che lavora in un'azienda vicino a me, ringrazio il suo titolare perché ha fatto fare questi corsi a tutti, lui ha salvato un bambino. Per cui cosa devo dire? forse è il caso, ma questo non è uno dei gradini più elevati che una società si può permettere, di dire bene in quanti sono capaci di affrontare, di risolvere questa cosa? È uno dei primi livelli della protezione civile, questo, una delle prime cose che secondo me davvero andrebbe fatto. E perché non pensiamo di estendere o di aumentare il numero delle persone previste nell'81 anche non so, raddoppiandole? Perché credo sia un qualche cosa che dia davvero etica, davvero importanza. Alla luce di questa cosa ci avevo già pensato, ma penso che tra i benefit aziendali, Luca, i sindacati dovrebbero addirittura proporlo perché dà sicuramente possibilità di formare che è la cosa più importante. Per cui cosa devo dirti? Faccio fatica a dire bene facciamolo perché non conosco amministrazioni che abbiano fatto questa cosa, ma far cadere nel vuoto una vostra proposta così un po' mi dispiace, allo stesso tempo comprendo quello che abbiamo scritto come maggioranza che diventa difficile portarlo avanti. Però se nella commissione idonea che abbiamo, portassimo avanti un po' di iniziative proprio volte, attraverso la cultura, le scuole, anche se le scuole ho sentito Luca che stanno già facendo tantissimo, a me farebbe particolarmente piacere perché una proposta così non può cadere nel vuoto perché davvero lodevole, ma vedo dall'altra parte abbiamo fatto non noi, ma tutti hanno fatto tantissimo ma comunque non è sufficiente”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie, chiedo se ci sono altri interventi. Possiamo mettere in votazione il punto numero 9, la mozione presentata dal consigliere Ferrari e dal consigliere Nironi Ferraroni. Favorevoli? Contrari? Astenuti?”

MARCELLO GALLINGANI:

“Io con quelle considerazioni che ho espresso prima”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Va bene, perfetto. Teniamo come dichiarazione anche di voto, questa”.

La mozione, posta in votazione, viene respinta con 10 voti contrari, 1 voto astenuto e 5 voti favorevoli

favorevoli n. 5;
contrari n. 10 (Consiglieri: Nasciuti Matteo – Sindaco; Meglioli Paolo, Baroni Umberto, Monti Luca, Romagnoli Giovanni, Rabitti Giulia, Debbia Beatrice, Rivi Alessia, Foracchia Marco – Partito Democratico; Silvia Venturi – Siamo Scandiano) (la consigliere Beatrice Debbia esprime il voto in seguito ad appello nominale);
astenuti n. 01 (consigliere Marcello Galligani – Frazioni in Comune);

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Non ho altri punti all'ordine del giorno se non un paio di comunicazioni veloci, la prima che la data del Consiglio Comunale di luglio potrebbe avere qualche giorno di anticipo, comunque cercherò di comunicarlo a stretto giro, poi si fare le congratulazioni al vicesindaco Davoli per la nascita del secondogenito Giacomo, quindi le congratulazioni da parte di tutto il Consiglio Comunale, dei presenti”.

(Applausi)

DAVOLI – ASSESSORE:

“Grazie a tutti”.

MARCELLO GALLINGANI:

“Possiamo fare gli applausi anche al nostro sindaco in quanto ha fatto presente Festival Love nel Giro di Italia? Sei stato bravo e tu sai quanto mi costa dirtelo”.

PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:

“Chiudiamo la seduta, vi ringrazio ancora e buonanotte, ci vediamo a questo punto nel Consiglio Comunale, se non ci sono altri impegni, del 29 giugno. Grazie a tutti, buonanotte”.

La seduta del Consiglio Comunale termina alle ore 21,55.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Assunta Manco

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)